

EXPO Expo 2015, comunicare per educare

Aperta ormai da tre mesi, Expo, l'esposizione universale che, dopo lunghi anni e mesi di progetti e lavori, propone, per un semestre la riflessione sul tema: "nutrire il pianeta" per generare quell'"energia per la vita" che oggi, più che mai, è quanto mai necessaria per affrontare le sfide che ci attendono. EXPO Milano 2015 deve essere un'occasione di riflessione, uno spazio da esplorare con lo sguardo curioso di chi ha un forte desiderio di conoscere, capire e interrogarsi su quanto sia possibile attuare per la realizzazione di un mondo più equo e giusto. Si tratta di un'ottima possibilità per stimolarci a rafforzare le basi di uno sviluppo orientato a una sostenibilità ambientale, economica e sociale che è ormai inserita nelle principali agende di tutti i decisori politici, ma anche di quella cittadinanza responsabile che vuole essere protagonista del cambiamento. Per condividere saperi ed esperienze, stimolare la riflessione, qualificare e valorizzare ricerca, progressi e risultati raggiunti, "comunicazione" è una delle parole d'ordine della manifestazione che, si stima, alla sua chiusura registrerà la presenza di 21 milioni di visitatori da tutto il mondo e che si configura come una grande vetrina per proporre modelli di best practices, dare visibilità alla tradizione, alla creatività e all'inno-

vazione nel settore dell'alimentazione e non solo.

L'alimentazione è un bisogno primario, vitale che fin dalla nascita contraddistingue la persona e che ha accompagnato e caratterizzato lo sviluppo del genere umano e delle differenti culture. Alla scarsità o all'abbondanza della disponibilità di cibo si collegano, in stretto rapporto, guerre, rivoluzioni e conquiste, miseria, prosperità e crescita demografica. Da elemento primordiale per la sopravvivenza, il cibo ha acquisito un'importante funzione sociale al punto tale che, nelle diverse culture, il pasto rappresenta quotidianamente un'occasione di relazione, di scambio e di socializzazione.

La comunicazione, ugualmente, è da sempre una necessità primaria e costitutiva dell'essere umano; ogni individuo nutre un bisogno profondo di comunicare e lo attua nella quotidianità attraverso differenti canali che gli permettono di interessare molteplici relazioni con le persone e con il mondo che lo circonda. La comunicazione, al tempo stesso, risulta sempre di più un fattore strategico per perseguire obiettivi di sviluppo da parte della società, delle istituzioni e delle imprese. Le modalità con cui mondo scientifico e impegno per la sicurezza alimentare, ambiente e sostenibilità, strategie d'impresa e

cura degli interessi dei consumatori sono concretamente interconnessi richiamano a una valutazione delle responsabilità crescenti nelle scelte che si compiono. Gli sforzi profusi per assicurare, ad esempio, elevati livelli di sicurezza alimentare, salute e benessere degli animali e salute delle piante, attraverso misure coerenti e monitoraggio adeguato, sono anche elementi caratterizzanti della strategia integrata dell'UE in materia di sicurezza alimentare. Le azioni che quindi vengono compiute per assicurare qualità e disponibilità di cibo sono innumerevoli e, se è vero che richiedono grande impegno ed elevato impiego di energie, è senza dubbio necessario che siano comunicate, percepite e comprese nella loro interezza.

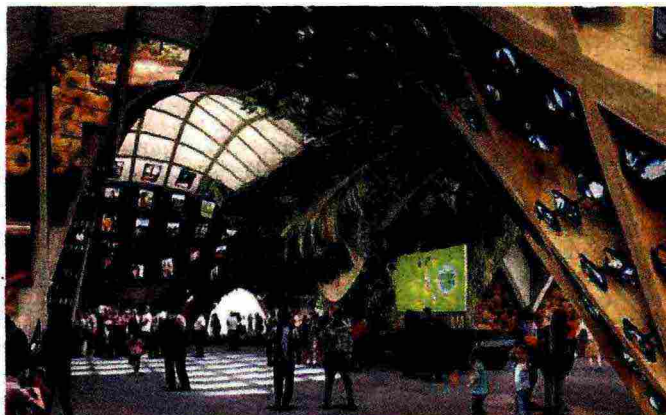
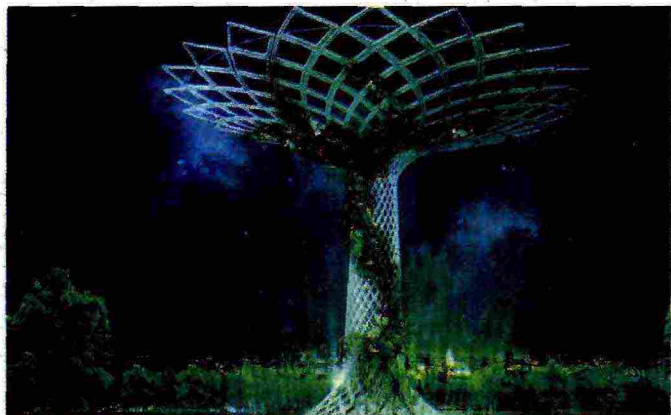
In un'epoca di forte crisi economica e sociale a livello locale e globale, dove parlare di ambiente, di problematiche di alimentazione e nutrizione, di gestione delle risorse è fonte di preoccupazione e talora di mancanza di speranza, è utile soffermarsi su quanto sia sempre più necessaria una comunicazione efficace e autentica, il più possibile orientata a una visione pedagogico-educativa, che affermi la vitalità della partecipazione condivisa per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di sostenibilità e che rinforzi la fiducia delle persone verso la possibile realizzazione di un futuro

equo e solidale. In questa direzione EXPO Milano 2015 si pone come una piattaforma comunicativa strategica in cui la legacy immateriale richiesta dallo stesso BIE (Bureau International des Expositions), l'organizzazione intergovernativa che gestisce le esposizioni universali, è quella educativa, suggerendo profonde riflessioni verso stili di vita orientati all'equità e alla sobrietà. La formazione "from farm to fork" (in italiano "dal campo alla tavola") identifica una necessaria chiave di lettura della complessità del sistema agroalimentare e delle sfide che si trova ad affrontare anche in relazione all'ambiente, che hanno sempre più necessità di un approccio multidisciplinare per essere superate. L'Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è da sempre impegnata in questa direzione, proponendo molteplici percorsi formativi che raccolgono le sfide di EXPO Milano 2015 e ponendo attenzione anche all'importanza primariamente, ma non esclusivamente, educativa che una comunicazione scientificamente puntuale ed educativamente adeguata può esercitare in relazione al sistema agroalimentare e all'educazione alimentare, considerandoli nella prospettiva dello sviluppo umano integrale.

Matteo Fabio Viadana Piovesan, Alta Scuola per l'Ambiente



EXPO: LE PROPOSTE E I RISULTATI DELLE INIZIATIVE CREMASCHE. CONOSCETE L'INFOPOINT?



Sopra un treno 'Expo' entra nella stazione Centrale di Milano, quindi 'L'albero della vita' e l'interno del padiglione francese

Expo 2015 a Crema? Forse non tutti sanno che... è un modo non originale per iniziare l'articolo ma, purtroppo, necessario. Quanti fra i nostri lettori sanno che da oltre un mese, presso la Pro Loco Crema, è attivo un infopoint organizzato dal Comune in collaborazione con Reindustria per promuovere il nostro territorio ma anche per invitare la gente a recarsi a Expo. Una navetta funziona in giorni fissi (biglietto andata e ritorno 10 euro con orari e partenze ben segnalate sulle oltre 10.000 guide distribuite sul territorio, dal titolo *Extraordinary*) mentre 'ideale' è anche il treno da Treviglio che parte ogni mezzora con l'ultimo rientro alle ore 23.45. Informazioni importanti che però non è facile diffondere.

Nel mese di luglio l'utenza a questi servizi è calata, certo molti sono in ferie, ma in alcuni paesi le Pro Loco hanno organizzato diversi pullman: anche la proposta cremasca andrebbe meglio conosciuta e valorizzata. Certamente il lavoro di informazione capillare non è semplice su un territorio di 52 Comuni: per questo lo staff organizzativo si

sta ulteriormente impegnando, ad esempio, per coinvolgere le scuole per i mesi di settembre e ottobre.

Molti appuntamenti segnalati dalla guida si sono già svolti altri attendono la nostra città per gli ultimi due mesi di apertura dell'esposizione da Vini e Sapori di Crema: il gusto cremasco incontra lo spirito di-vino, lunghissima tavolata per le vie del centro con degustazione vini e prodotti locali (dal 19-20 settembre), al mercato europeo in piazza Duomo dall'1 al 4 ottobre, con l'intervento di 40 operatori appartenenti a 15 Paesi Europei; e ancora *I Mondi di carta*, la rassegna culturale e gastronomica inserita nelle manifestazioni inerenti a Expo e che si terrà presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco dal 9 all'11 ottobre.

Si è tenuto in settimana inoltre un evento poco noto - da qui l'importanza di una comunicazione diffusa e chiara - presso sala Angelo Cremonesi, ex biblioteca conventuale del Centro Cultura Sant'Agostino si è svolto l'incontro B.toB. ossia Business to Business: sono intervenuti gli investi-

tori di aziende che sono potenziali clienti esteri, ossia i Buyer, delegati internazionali per siglare contratti di fornitura e collaborazioni produttive, un evento economicamente importantissimo per la nostra città. Appuntamenti che, segnaliamo fin da ora, si ripeteranno a fine settembre con le industrie legate all'agroalimentare e a ottobre per il settore cosmetico, iniziative coordinate dall'assessorato retto da Morena Saltini.

Expo è un'occasione, una vetrina sul e del mondo a un passo da noi: occasione dunque da non perdere; Crema ha cercato di attivarsi per portare più cremaschi possibili e non a visitarla: organizzati anche due pacchetti turistici per 'invitare' amici e parenti a visitare Expo: pacchetto smart hotel più pranzi e big Expo 75 euro, pacchetto Deluxe, hotel più pranzi, più big Expo 110 a persona.

Per prenotazioni e informazioni contattare info@turismocrema.com, 320/4358135. Expo è dietro l'angolo... non lasciamocelo sfuggire!

Mara Zanotti

